

**ASSEMBLEA ORDINARIA
DEI SOCI
DELLA SEZIONE DI TORINO**

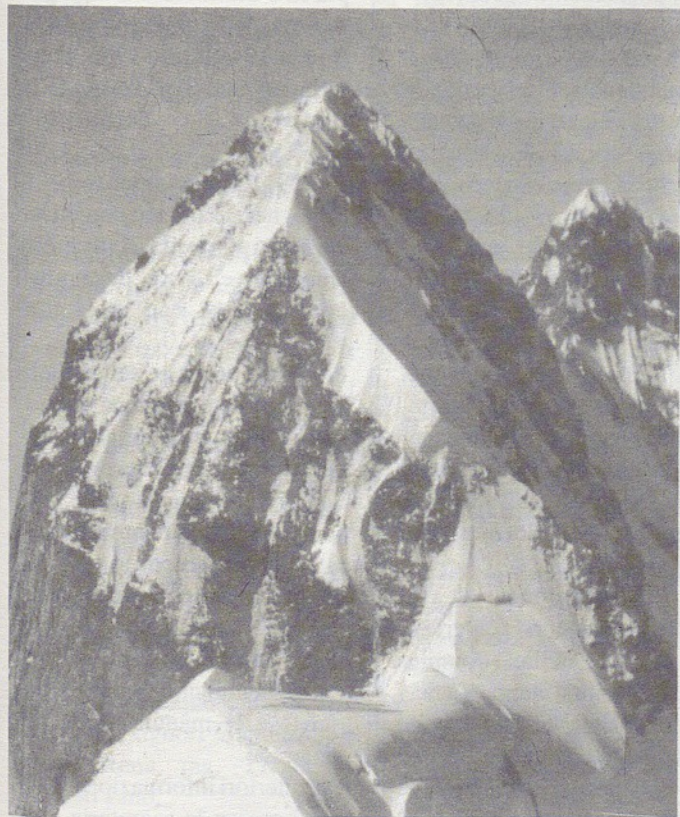
**VENERDI'
2 DICEMBRE 1994**

**ore 21.00
presso la Sede del CAI Torino
(Via Barbaroux, 1)**

O. d. G.

- Approvazione verbale ultima assemblea, pubblicato su Monti e Valli n° 4 - Maggio 1994.
- Insediamento del seggio elettorale.
- Premiazione Soci venticinquennali e cinquantennali.
- Bilancio preventivo.
- Quote associative.
- Varie ed eventuali.

Il Presidente



MONTI E VALLI

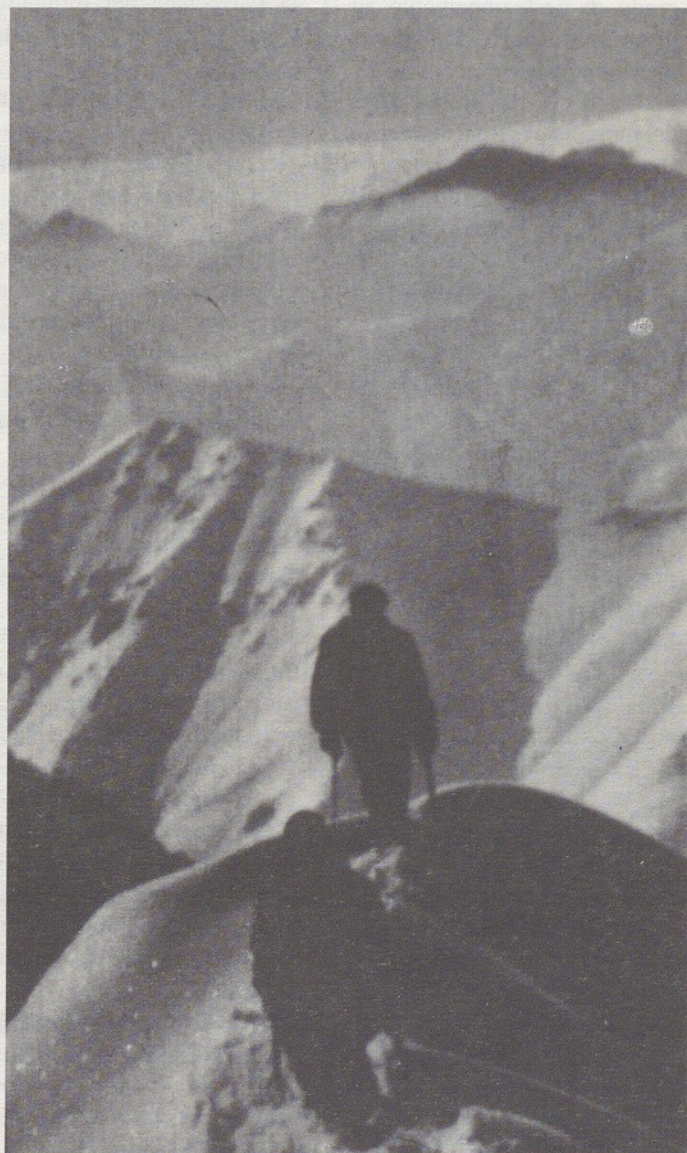
MENSILE DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione, segreteria: via Barbaroux 1, 10122 Torino, telefono 011/54.60.31. - Abbonamento gratuito ai soci della sezione di Torino - Stampa: Cooperativa La Grafica Nuova - Direttore responsabile: Federico Bollarino Redazione: Paolo Gai - Segreteria: Anita Cumino - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana.

**Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 14.30 - 18.30
giovedì sera 20.30 - 22.30
sabato 9-12**

Anno 49° - n°8 - Sped. in abb. post. pubbl. 50%

NOVEMBRE 1994



SOTT. UET**Corso di Fondo**

La sottosezione UET organizza nel mese di gennaio e febbraio un Corso di Fondo rivolto a tutti gli appassionati.

Il Corso si articola su quattro livelli:

- corso principianti, avviamento al fondo su pista (impostazione - equilibrio - passo alternato)

- corso di 1° livello, primo grado di perfezionamento su pista (passo spinta, salita, discesa naturale)

- corso di 2° livello, secondo grado di perfezionamento su pista (spazzaneve, percorsi su piste impegnative)

- corso di 3° livello, didattica del fuori pista (raspa, discese in curva, virata elementare).

Sarà inoltre tenuto uno Stage dedicato alla didattica del fondo pattinato.

Chi volesse iscriversi ai corsi di livello superiore senza avere frequentato quelli precedenti, dovrà sostenere, durante la prima uscita, una prova di ammissione.

Programma dei Corsi

Le uscite pratiche previste per il corso principianti, per i primi due livelli e per lo Stage sono cinque; per quanto riguarda il terzo livello le uscite saranno due.

I corsi saranno tenuti da maestri di sci F.I.S.I.

Le lezioni avranno la durata di due ore per le uscite di tutti i livelli, tranne il terzo, che impiegherà per tutta la giornata.

I partecipanti ai vari corsi saranno suddivisi in base al livello di preparazione; ogni maestro seguirà classi composte al massimo da sette allievi. Le uscite pratiche saranno integrate da lezioni teoriche che si terranno il venerdì sera.

Gli argomenti trattati sono i se-

guenti:

- 2 dicembre: presentazione dei corsi, proiezione di diapositive, comportamento sulle piste.

- 16 dicembre: materiali, equipaggiamento ed attrezzatura sciistica.

- 13 gennaio: alimentazione e pronto soccorso.

- 27 gennaio: neve e valanghe. Inoltre sono previste per il 3 dicembre e per il 17 dicembre 2 uscite preparatorie rivolte specialmente ai principianti.

Iscrizioni

Informazioni ed iscrizioni tutti i Venerdì dalle ore 21.00 presso la Parrocchia del Pilonetto - Corso Moncalieri 227/B (Piazza Zara).

Chiusura iscrizioni: **13 gennaio 1995.**

Requisiti per l'ammissione ai Corsi

- Tessera CAI in regola per l'anno 1995.

- Certificato medico di idoneità alla pratica sportiva non agonistica.

- Due foto tessera.

- Autorizzazione scritta dei genitori per i minori.

- Presa visione ed accettazione del regolamento.

Costo del Corso

Soci CAI Torino e sue Sottosezioni: £ 150.000.

Soci di altre sezioni: £ 180.000. I costi comprendono: assicurazione individuale, trasporto in autopullman, serate montagna, lezioni pratiche.

Noleggio attrezzatura

Dal mese di novembre, fino ad esaurimento del materiale disponibile, è possibile noleggiare per l'intera stagione l'attrezzatura per il fondo al costo di £ 60.000.

Per informazioni: Mariangela Camelin (942.14.11), Angelo Guffanti (20.53.143), Piero Dosio (52.11.849), Marco Tagliaferri (28.00.37).

**SOTT. SUCAI
44° CORSO DI
SCIALPINISMO**

Con l'inverno arriva la neve... e lo scialpinismo, soprattutto per la SUCAI, che da quarantaquattro anni ininterrottamente organizza l'omonimo **Corso di Scialpinismo.**

Come ogni anno il corso si divide in due livelli:

- il primo è rivolto a chi, già in possesso di una discreta capacità sciistica, intende avvicinarsi allo scialpinismo.

Verranno insegnati gli elementi di base per una corretta e sicura attività scialpinistica: tecnica di salita, scelta dell'itinerario, simulazione di soccorso, progressione in ambiente glaciale, tecnica di discesa in neve fresca. Il corso prevede una gradualità nell'impegno in modo da permettere la partecipazione anche a chi non possiede un allenamento specifico;

- il secondo, a cui possono accedere solo allievi giudicati idonei dalla scuola, fornisce nozioni più specifiche quali: tecnica di progressione su ghiaccio, elementi di base della tecnica di progressione su roccia, esercitazioni di soccorso in montagna, tecnica da bivacco. Inoltre propone uscite di maggiore impegno per completare la formazione scialpinistica dell'allievo. Le uscite pratiche saranno integrate da una serie di lezioni teoriche che si tengono il martedì sera alle ore 21.00, presso la sede del CAI Torino (Via Barbaroux, 1).

Iscrizione

L'iscrizione ai corsi è aperta ai soci CAI che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età; i minori di anni diciotto devono presentare la domanda firmata da un genitore o da chi ne fa le veci. Per iscriversi occorre consegnare una busta contenente:

- scheda di partecipazione (disponibile in segreteria CAI) debitamente compilata,

- certificato medico con specificato "idoneo alla pratica dello sci-alpinismo non agonistico",

- 2 fototessere recenti,

- fotocopia della tessera CAI valida per il 1995,

- quota di iscrizione.

La quota di iscrizione è di £ 190.000 (170.000 soci CAI Torino) e comprende:

- l'organizzazione didattica,

- l'assicurazione,

- l'utilizzo dell'equipaggiamento collettivo; in particolare, dato l'elevato costo dell'ARVA la Scuola lo fornisce in dotazione agli allievi che si iscrivono al primo anno,

- il manuale "Sci-Alpinismo" edito dal CAI.

Non sono comprese le spese di trasporto.

Le iscrizioni si ricevono a partire dalla festa d'inaugurazione il 13 dicembre 1994 fino al 10 gennaio 1995, presso la sede del CAI Torino (Via Barbaroux, 1 - Torino, tel. 54.60.31).

Equipaggiamento

Sono necessari sci con attacchi adatti alla salita, pelli di foca autoadesive, sacco da montagna, scarponi con suola tipo vibram.

Per le ultime uscite della scuola sono richiesti piccozza, ramponi, imbragatura. Potranno risultare utili tenda e sacco a pelo. Sempre necessari, invece, tessera CAI e documento d'identità valido per l'espatrio.

All'inaugurazione e durante il corso verranno forniti chiarimenti e suggerimenti ulteriori per quanto riguarda l'acquisto e la manutenzione del materiale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi presso la segreteria CAI (Via Barbaroux, 1 - Torino).

SOTT. GEAT

**gite sociali in collaborazione
con la sezione di Torino**

27/11/94 (MS): Monte Pelato
2741m - Val Tronca.

Partenza: Pattedmouche 1585m
Dislivello: 1160m

Tempo di salita: 4 ore.

Capi gita:

Mario Marinai (direttore), Renzo
Pancieria, Piero Fornelli, Giulia-
no Ferrero.

11/12/94 (MS): Monte Vantacul
2298m - Val Angrogna.

Partenza: Barmafreida 1015m

Dislivello: 1285m

Tempo di salita: 4,15 ore

Capi gita:

Giorgio Viano (direttore), Ro-
berto Guglielmetti, Patrizia
Davitti, Ennio Cristiano.

Per informazioni rivolgersi
presso la sede del CAI Torino
(Via Barbaroux, 1) il giovedì sera
precedente l'uscita dopo le ore
21.00.

SOTTOSEZIONE GEAT

**Assemblea annuale dei soci
della sottosezione**

Si informano i soci che il **15
dicembre 1994** alle ore 21 in
sede (Via Barbaroux, 1) è con-
vocata l'assemblea annuale
generale.

O. d. G.

1 - Relazione del Reggente la
Sottosezione.

2 - Premiazione soci venti-
cinquennali.

3 - Elezioni del Consiglio
Direttivo.

4 - Bicchierata e scambio di
auguri.

I soci venticinquennali premiati
saranno i signori Ottaviano Fe-
lice, Rena rag. Francesco,
Rosati Lino.

Il Reggente

**GRUPPO GIOVANILE
15° CORSO
DI SCI SU PISTA**

Il Gruppo Giovanile organizza
l'annuale corso di sci che sarà
svolto a Lanslebourg in Val
Cenis (Francia).

Il corso sarà presentato merco-
ledi **11 gennaio 1995** alle ore
21.00 in Sede CAI (Via
Barbaroux, 1), ed inizierà do-
menica 22 gennaio 1995.

Il costo del Corso è di £ 385.000
(£365.000 Soci CAI Torino) e
comprende:

- 15 ore di lezione,
- 5 viaggi di andata e ritorno,
- 5 abbonamenti giornalieri -
SKIPASS

- Assicurazione F.I.S.I.
- Attestato di partecipazione a
fine corso.

Per iscriversi è necessaria la
tessera CAI valida per il 1995,
un documento di identità valido
per l'espatrio, 2 foto formato
tessera, un certificato medico di
idoneità alle attività sportive non
agonistiche.

Le iscrizioni si ricevono da mar-
tedì 13 dicembre 1994 fino a
mercoledì 18 gennaio 1995.

E' possibile partecipare alle gite
anche come invitato, in questo
caso il costo del viaggio è di £
21.000 (Soci CAI Torino), £
23.000 (Soci CAI), £ 26.000 non
soci; il costo dello SKIPASS è
per tutti di £ 22.000.

Per conoscerci ed avere mag-
giori informazioni potete telefo-
nare a:

- Marco Rota (452.75.12 ore se-
rali),

- Elisabetta Bailone (20.40.40 ore
serali),

- Mauro Brusa (39.32.79 ore se-
rali),

- Marco Flecchia (78.02.790 ore
serali),

- Maurizio Morelli (32.48.207
ore serali).

SOTT. CRAL-CRT

20 novembre 1994: **Portofino.**

Si organizza una gita a Portofi-
no richiesta da diversi soci per
fare conoscere i sentieri più inedi-
ti del promontorio, con un colle-
gamento che permette la
rivalutazione di vecchi sentieri e
di esposte, ma panoramiche,
balconate sul mare.

Da S. Rocco si percorrerà l'inso-
lita Via dei Tubi (con gallerie e
passaggi elementari ma esposti
con un breve tratto di ferrata).
Non occorrono particolari attrez-
zature, ma può essere utile una
pila frontale. Il tempo di
percorrenza fino a S. Fruttuoso
è di circa 2 ore. Da lì si proseguirà
in battello fino a Portofino per
andare a percorrere lo sconosci-
uto sentiero di Vitrale e dei
vecchi passaggi lungo le baie
che adducono al faro (ore 1,30).
Per informazioni e prenotazioni
telefonare ore serali al capo gita
Lodovico Marchisio (tel.
780.22.05), che vi fornirà ulterio-
ri informazioni sui costi ri-
partiti in base ai partecipanti ed
alla scelta del mezzo (pullman o
treno).

Gite Invernali

Sono in programma una serie di
gite invernali con lo scopo pri-
mario di muoversi insieme sulla
neve, anche per persone che scia-
no solo a spazzaneve.

Le uscite in programma sono le
seguenti:

5 febbraio 1995:

Limone Piemonte,

19 febbraio 1995:

Traversata Briancon- Serre
Chevalier.

5 marzo 1995:

Traversata Gressoney-
Champoluc.

Inoltre è in programma, se si
raggiungerà il numero minimo
di partecipanti, il giro del Sella e
della Marmolada.

Per ulteriori informazioni:
Lodovico Marchisio (780.22.05)



**SUI SENTIERI
DEL PIONIERE
Gita TAM in Valle
Angrogna**

Giorno 23 ottobre 1994. Valle Angrogna. Una giornata iniziata con una pioggia talmente fitta, da farci in un primo tempo dirottare dal percorso studiato. Grazie alla collaborazione di alcuni partecipanti, ci siamo diretti a Pra del Torno per visitare, in attesa che il tempo migliorasse, la Foresteria, che ancora mantiene integra la cultura e gli arredi di un tempo. Vicina ad essa, a circa 10 minuti di cammino, si è potuta visitare la Chiesa Valdese, dove un esperto socio ha ripercorso la storia della confessione valdese.

Abbiamo così appreso della semplicità della Chiesa chiamata Tempio, il rifiuto ad addobbi e beni preziosi, l'accettazione di Cristo, nato però, secondo tale cultura, da Giuseppe e Maria come tutti i comuni mortali, la povertà vissuta dai pastori in prima persona, come bene prezioso di accostamento ad una fede meno "addobbata" tipica delle Chiese Cattoliche.

Oggi questa cultura in Italia viene chiamata "protestantesimo". Dato che la pioggia stava scemando, diciotto partecipanti decisero di proseguire con me, secondo programma, la visita; quindici si accontentavano di ripercorrere in modo più approfondito la cultura valdese assieme a Laura Cavallino, esperta di queste tematiche.

Partiti sotto una pioggia sempre meno fitta, salutati dai meno baldanzosi e più acculturati amici rimasti sul pullman, ci dirigiamo subito verso "L'Embergeria" che in 45 minuti di sentiero ci porta in vista della Rocca del Palai. Tutti i partecipanti hanno voluto

assaporare il gusto di salire in vetta alla Rocca dalla parvenza inaccessibile, ma in realtà facile anche se scivolosa per la pioggia incombente. Una corda fissa da me applicata per l'occorrenza, ha permesso di suggellare sulla vetta la foto ricordo con tutti i partecipanti.

Discesi alla base, veniamo accolti (come previsto) dai pastori della vicina malga, che ci offrono un buon bicchiere di grappa.

Proseguiamo in traversata con una piacevolissima balconata sulla vallata, ormai sgombra da nuvole e nebbia; alla malga di Sappe sostiamo per il pranzo.

In breve la nostra traversata ci conduce poco sopra l'abitato di Barfè: da qui si può scendere a Torre Pellice, oppure in Valle Angrogna circa 3 km sotto il punto di partenza. Un ultimo casolare pone fine a questo interessante viaggio che ricalca i sentieri della storia Valdese e di un giornale "Il Pioniere" che teneva informati sulle vicende più scottanti dell'epoca i valligiani ivi residenti.

Contemporaneamente il secondo gruppo, sceso in pullman ad Angrogna, alla frazione Serre, si recava al Prato del Sinodo di Chanforà e successivamente alla Gheisa della Tana, rifugio Valdese durante la persecuzione cattolica.

Quindi il gruppo, guidato da Laura, scendeva a piedi a Torre Pellice per recarsi alla Foresteria Valdese dove si fermava a mangiare, prima di concludere la giornata con la visita al Museo Storico ed Etnografico di Torre Pellice.

Un ringraziamento va a Marcellino Campia, che mi ha coadiuvato in qualità di accompagnatore.

Lodovico Marchisio

I LIBRI DEI SOCI:

ARMANDO BIANCARDI

- RACCONTI IMPOSSIBILI E DINTORNI

LUIGI SITIA

- RACCONTI DI MONTAGNA

Armando Biancardi si presenta con il suo recente volume "RACCONTI IMPOSSIBILI & DINTORNI" - Evazioni di un alpinista - sotto una veste assolutamente nuova, gratificandoci di una bella sorpresa. Sul canovaccio delle sue numerose imprese di sestogradista nelle varie regioni delle Alpi - dalle Dolomiti al Monte Bianco, dalla Valle Stretta alla catena del Marguareis dove fu particolarmente attivo - ha costruito racconti avvicenti in cui la fantasia riveste le ombre talora inevitabilmente crepuscolari dei ricordi.

I vari capitoli sono una serie di situazioni, di avventure, di episodi filtrati nella trasparenza degli anni trascorsi e l'Autore sa versare con magica destrezza sulla realtà di fondo - le ore buie della morte, il vuoto delle amicizie e delle illusioni perdute - una miscela ben amalgamata di erudizione brillante, di digressioni scientifiche e tecniche appassionanti e in cui si sfiorano anche gli ardui problemi che progresso e cosiddetta civiltà pongono all'uomo.

Una lettura esaltante, da non dimenticare e soprattutto da consigliare non solo agli amici ed ammiratori di Armando Biancardi ma anche a quanti nell'andare per monti cercano una risposta a tanti insoliti perchè.

Il volume vuole prenderci per mano, è un invito ad avviarci - ognuno per proprio conto - sul cammino di questa ricerca interiore liberatrice.

Il volume, 205 pagine corredate da illustrazioni dell'Autore, pubblicato dalle Edizioni Arti Grafiche SAN ROCCO è in vendita al prezzo di £ 24.000 presso la Libreria La Montagna (Via Sacchi, 28bis).

Irene Affentranger

Per Luigi Sitia, nostro socio "la Montagna è un affascinante mosaico e le sue innumerevoli tessere, una più bella e misteriosa dell'altra, sono in continua evoluzione entro la fastosa compostezza dell'insieme. (...) Un grande alpinista del nostro tempo, morto poco più di un anno fa, Renato Chabod, durante un'infuocata discussione ebbe ad esclamare: <<La montagna comincia dove finisce di arrivare il mulo!>>. Con tutto il rispetto per quella eminente figura di uomo, magistrato e alpinista, io non me la sento di accettare questo pensiero. Secondo me la Montagna comincia là dove la terra si stacca dalla pianura e comincia a tendere verso il cielo".

Soprattutto quest'ultima frase permette di capire fino in fondo che cosa sia la montagna per l'Autore di **Racconti di Montagna**; tutti i racconti presentati in questo nuovo volume non intendono tessere le lodi dei grandi alpinisti, nè descrivono epiche imprese, ma sono piccoli quadretti della vita di montagna dell'Autore: la passeggiata in un bosco, l'incontro con un pastore, le ascensioni sono tutte esperienze ugualmente valide, che egli intende comunicare a tutti proprio perchè "ogni esperienza diventa infinitamente più bella se riusciamo a viverla per gli altri", e perchè attraverso questi piccoli episodi vuole presentarci la sua Montagna per spingerci a cercare la nostra.

Il volume, uscito per i tipi dell'Editore "Greco&Greco" è corredate da numerose fotografie dell'Autore ed è disponibile al prezzo di £ 18.000 presso la Libreria La Montagna (Via Sacchi, 28bis).

Paolo Gai